

L'Autorità competente: Provincia di Forlì - Cesena

## COMUNICA

la decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto di parcheggi pubblici e di uso pubblico con capacità complessiva pari a 508 posti auto nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana del comparto prospiciente Viale Europa nel Comune di Cesena, procedura i cui termini hanno iniziato a decorrere dal 12/05/2010, giorno in cui è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 66 l'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura stessa. Si precisa che la presente procedura è stata condotta all'interno della VAS relativa all'accordo di programma per l'approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Parco Europa" sottoscritto in data 26 aprile 2010 in sede di Conferenza preliminare.

Il progetto è stato presentato dal Comune di Cesena.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Cesena e della Provincia di Forlì – Cesena.

Il progetto rientra nella seguente categoria: B.3. 7) della L.R. 9/99, così come modificata ed integrata dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., l'autorità competente: Provincia di Forlì – Cesena, con atto di Giunta Provinciale prot. n. 47804/213 del 3/05/2011, ha assunto la seguente decisione:

“

### LA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA

(omissis)

delibera

(omissis punti 1., 2. e 3.)

**4. Di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. così come integrata dal D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, il progetto di parcheggi pubblici e di uso pubblico con capacità complessiva pari a 508 posti auto nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana del comparto prospiciente Viale Europa, dall'ulteriore procedura di V.I.A. con le seguenti prescrizioni:**

**C.2** In fase di cantiere per la realizzazione delle opere soggette a procedura di *screening*, anche sulla base di quanto proposto nello studio, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e gestione necessarie ad evitare un peggioramento della qualità dell'aria nella zona legato alla dispersione di polveri sospese e inquinanti atmosferici prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera e dalle attività previste in tale fase, al fine di garantire il rispetto dei limiti di qualità dell'aria stabiliti dalla normativa vigente e garantire la salute pubblica. In particolare, al fine di limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali, dall'esercizio di impianti fissi e dalla movimentazione dei mezzi su sede stradale di cantiere si prescrive quanto segue:

- a. per l'eventuale impianto di betonaggio e altri impianti fissi, è necessario prevedere sistemi di abbattimento per le polveri in corrispondenza degli sfiati da serbatoi e miscelatori durante il carico, lo scarico e la lavorazione;
- b. si dovrà prevedere la copertura e/o la periodica bagnatura dei depositi temporanei di terre, dei depositi di materie prime ed inerti ponendo particolare attenzione a non localizzarli in prossimità delle aree residenziali o caratterizzate dalla presenza di ricettori poste a margine dell'area di cantiere;

- c. le vie di transito e le aree non asfaltate interne all'area di cantiere dovranno essere adeguatamente e periodicamente umidificate;
- d. i cassoni per il trasporto degli inerti dovranno essere ricoperti con teloni;
- e. dovrà essere previsto un sistema di lavaggio ruote degli automezzi in uscita dalle aree di cantiere in oggetto;
- f. i camion dovranno mantenere il motore spento durante le fasi di sosta degli stessi all'interno del cantiere nonché durante le fasi di carico.

**C.9** Durante le attività di cantiere relative alla realizzazione delle opere oggetto della procedura di verifica (screening), dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia mediante l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale, che mediante una adeguata organizzazione delle singole attività, che tramite la realizzazione di misure di mitigazione temporanee se necessarie, al fine di garantire il rispetto dei limiti vigenti per tali attività presso tutti i ricettori presenti;

**C.10** Come previsto dallo studio presentato, dovranno essere eseguite tre campagne di monitoraggio acustico durante le attività di cantiere relative alla realizzazione delle opere oggetto della procedura di verifica (screening), presso i ricettori maggiormente esposti esistenti secondo i criteri di seguito esposti:

- a. le tre campagne di monitoraggio acustico vanno eseguite nelle seguenti fasi: demolizione, intermedia e conclusiva;
- b. i punti di rilievo sono rappresentati nella figura di seguito riportata (punti 1, 2, 3, 4);
- c. i risultati dei rilievi suddetti vanno presentati in forma di relazione tecnica entro un mese dal termine di ciascuna fase alla amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione Territoriale e al Comune di Cesena;
- d. il monitoraggio acustico di cui ai punti precedenti dovrà essere eseguito con oneri a carico dei soggetti attuatori;
- e. in caso di verifica del mancato rispetto dei limiti vigenti dovuto alle attività di cantiere relative alle opere oggetto della procedura di verifica (*screening*), dalla data di ricevimento dei risultati del monitoraggio acustico effettuato, dovranno essere tempestivamente progettati e realizzati dai soggetti attuatori, a proprio carico, adeguati interventi di gestione/mitigazione e bonifica acustica temporanei necessari per garantire il rispetto dei limiti vigenti presso tutti i ricettori presenti;
- f. le comunicazioni della data di inizio lavori per le attività di cantiere relative alle opere in oggetto dovranno essere trasmesse al Comune di Cesena e all'Amministrazione Provinciale di Forlì - Cesena, Servizio Pianificazione Territoriale.



**C.16** È necessario prevedere per ogni parcheggio superficiale oggetto della procedura di verifica (*screening*) la costruzione di vasche di prima pioggia dotate di disoleatore, adeguatamente dimensionate e collegate alla rete fognaria.

5. **Di impegnare il Comune di Cesena a provvedere a comunicare al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì – Cesena il valore complessivo dei parcheggi pubblici e di uso pubblico che sono oggetto del presente procedimento di verifica (*screening*), ripartito secondo le competenze del Comune e del soggetto attuatore; ciò entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento di copia conforme all'originale del presente atto.**
6. **Di dare mandato al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale sia di quantificare, sulla base del valore dell'intervento comunicato dal Comune di Cesena nei termini indicati al precedente punto 5. del presente partito di deliberazione, sia di richiedere il pagamento delle spese istruttorie dovute alla Provincia di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena ed al proponente per le parti di rispettiva competenza.**
7. **Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento deliberativo al Comune di Cesena per il seguito di competenza.**

- 8. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza.**
- 9. Di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 10 comma 3, della L.R. 9/1999 e s.m.i. come integrata dal D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lsg. 4/2008, ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lsg. 4/2008, il presente partito di deliberazione.**

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso di approvazione di competenza del Comune di Cesena.”